

ILL.MO
TRIBUNALE DI LECCO
Sezione Fallimentare

RG VG 983/2018

OCC nominato: Dr.ssa Eleonora Fumagalli

La signora **PEPE LILIA ANTONIA**, C.F. PPELNT48B55E372F, nata a Vasto (Ch) il 15.02.1948 e residente in Lecco (Lc), via F.lli Figini n. 1, assistita nella presente procedura dal dott. Stefano Congiusti, iscritto all'Ordine dei Commercialisti di Monza, con studio in via Passerini n. 6 a Monza, e dall'avv. Edoardo Colzani del Foro di Lecco, con studio in Lecco, Vicolo del Torchio n. 2 presso cui viene eletto domicilio, il quale avvocato dichiara di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura al numero di fax 03411881049 e all'indirizzo pec edoardo.colzani@lecco.pecavvocati.it

PREMESSO CHE

- la signora Pepe in Frigerio ha chiesto al Tribunale di Lecco la nomina dell'OCC in data 05 luglio 2018 - la domanda è stata originariamente presentata assieme al marito sig. Frigerio Carlo Maria che tuttavia è nelle more della procedura deceduto; l'OCC designato dal Tribunale è la dott.ssa Fumagalli Eleonora, con studio in Lecco, Piazza Manzoni 7;
- il sig. Frigerio Carlo Maria è deceduto in data 14.08.2018 ed è pertanto interesse della stessa proseguire individualmente nella procedura; la signora Pepe, in possesso dei beni ereditari, non ha formalmente rinunciato all'eredità - le figlie della signora Pepe invece hanno formalmente rifiutato l'eredità;
- la situazione debitoria della signora Pepe è pertanto pari ad euro € 84.879,75 così determinati:

Istituti di credito	Pepe	Frigerio	Tipologia Credito
Pro Family (BPM)		€ 3.642,04	Chirografario
Deutsche Bank 5668631200 (Marte SPV)	€ 7.094,94		Chirografario
Deutsche Bank 5593390200 (Marte SPV)	€ 4.723,78		Chirografario
Agos 055086319		€ 3.799,73	Chirografario
Agos Carta per fido concesso	€ 2.145,96		Chirografario
IBL Banca 737320	€ 18.720,00		Cessione del quinto
Findomestic 20186350210411 (IFIS)	€ 27.692,00		Chirografario
Findomestic 10062315270769 (ItalCapital srl)		€ 5.806,30	Chirografario
Carta di Credito BancoPosta DB	€ 1.895,00		Chirografario

****6475			
Dott Congiusti/Avv.to Colzani	€ 1.456,00		Privilegiati art. 2751 bis c.2
Gestore della Crisi	€ 2.080,00		Prededuzione
Dott Congiusti/Avv.to Colzani	€ 5.200,00		Prededuzione
Totali	€ 71.007,68	€ 13.248,07	
Totale debiti		€ 84.255,75	

- sussiste una situazione di conclamato sovraindebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2 lettera a) della legge 3/2012 (a) per "sovraindebitamento" : la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente);
- è pertanto interesse della signora accedere alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla legge 3/2012, in particolare proponendo una liquidazione del proprio patrimonio;
- la dott.ssa Fumagalli ha rilasciato relazione particolareggiata che si deposita unitamente agli allegati (**DOC. 1**);

quanto sopra premesso, la signora Pepe, ut supra assistita, evidenzia quanto segue.

LO STATO DEL SOVRAINDEBITAMENTO

Il sovraindebitamento della signora Pepe e dell'ormai defunto sig. Frigerio ha origine da una serie di debiti di natura personali contratti dai coniugi con banche e società di finanziamento.

Istituti di credito	Pepe	Frigerio	Tipologia Credito
Pro Family (BPM)		€ 3.642,04	Chirografario
Deutsche Bank 5668631200 (Marte SPV)	€ 7.094,94		Chirografario
Deutsche Bank 5593390200 (Marte SPV)	€ 4.723,78		Chirografario
Agos 055086319		€ 3.799,73	Chirografario
Agos Carta per fido concesso	€ 2.145,96		Chirografario
IBL Banca 737320	€ 18.720,00		Cessione del quinto
Findomestic 20186350210411 (IFIS)	€ 27.692,00		Chirografario
Findomestic 10062315270769 (ItalCapital srl)		€ 5.806,30	Chirografario
Carta di Credito BancoPosta DB ****6475	€ 1.895,00		Chirografario
Dott Congiusti/Avv.to Colzani	€ 1.456,00		Privilegiati art. 2751 bis c.2
Gestore della Crisi	€ 2.080,00		Prededuzione
Dott Congiusti/Avv.to Colzani	€ 5.200,00		Prededuzione

Totali	€ 71.007,68	€ 13.248,07	
Totale debiti		€ 84.255,75	

La tabella sopra rappresenta il passivo cristallizzato a oggi.

Non compare in tabella, perché ormai definita, l'esposizione debitoria relativa all'abitazione che i coniugi Pepe e Frigerio avevano in comune di Valmadrera e il cui mantenimento ha inciso sul bilancio familiare. Ed infatti, negli anni passati l'affitto per l'abitazione sita in Valmadrera era pari a 2.071,00 euro come da riepilogo che segue:

Da	A	Affitto annuo	Quota Mese
7/2012	09/2012	2071,07	€ 690,36
10/2012	12/2012	2071,07	€ 690,36
1/2013	03/2013	2071,07	€ 690,36
04/2013	06/2013	2071,07	€ 690,36
07/2013	09/2013	2071,07	€ 690,36
10/2013	12/2013	2071,07	€ 690,36
01/2014	03/2014	2071,07	€ 690,36
04/2014	06/2014	2071,26	€ 690,42
07/2014	09/2014	2071,26	€ 690,42
10/2014	12/2014	2071,26	€ 690,42
01/2015	03/2015	2071,26	€ 690,42
		Media	€ 690,38

Sempre dai dati forniti dalla Sig.ra Pepe le spese condominiali per l'appartamento in Valmadrera sono così ricostruiti:

Spese condominiali			
Da	A	Valore totale	Quota spettante
01/09/2014	31/08/2014	€ 15.830,64	€ 2.638,44
01/09/2015	31/08/2016	€ 15.420,22	€ 2.550,72
01/09/2016	31/08/2017	€ 15.996,59	€ 3.283,47

Come si evince da quanto sopra, l'affitto oltre le spese condominiali dell'appartamento pari a oltre 200 euro mensili potevano quindi oscillare tra i 900,00 e 1.000,00 euro mensili. Orbene, prendendo a campione in esame l'anno 2015 il reddito da CUD al netto delle imposte è così ridefinito:

2015			
Descrizione	Reddito totale da CU	Ritenute da CU nette	Reddito netto
Frigerio Carlo Maria	€ 21.702,00	€ 4.200,00	€ 17.502,00
Pepe Lilia Antonia	€ 19.089,00	€ 4.450,00	€ 14.639,00

Reddito Totale			€ 32.141,00
Reddito mensile			€ 2.472,38

Le spese personali quando il Sig. Frigerio era ancora in vita, da una ricostruzione approssimativa erano le seguenti:

Descrizione	Importo
Vitto	€ 450,00
Auto	€ 200,00
Spese personali	€ 300,00
Sanitarie	€ 100,00
Utenze	€ 250,00
Totale	€ 1.300,00

Si consideri che i consumi (globali) da dati ISTAT sono pari per una famiglia in coppia senza figli con persona di riferimento con +65 anni a 2.674 euro, in linea quindi con quanto dichiarato dai signori.

La ragione del sovraindebitamento dei coniugi è da ricondursi ai costi di locazione e mantenimento dell'immobile oltre che delle spese condominiali che assorbivano quasi il 40% del loro reddito, andando così a ridurre le disponibilità per le spese ordinarie. Per ridurre l'impatto di tali costi, i coniugi hanno poi dovuto sostenere ulteriori costi di trasloco e arredamento della nuova abitazione. A ciò aggiungasi anche i costi di manutenzione dell'unica autovettura di proprietà oramai obsoleta (tant'è che ad oggi rottamata). Senza contare che i sig.ri Frigerio e Pepe non hanno mai mancato di offrire il loro supporto e contributo anche materiale ai figli e alla loro famiglia.

E' importante anche indicare che nel tempo i Sig.ri, accorgendosi dell'aumentare continuo di queste spese e della difficoltà di sostentamento delle stesse, hanno ridotto le loro esigenze di vita, cambiando abitazione, alla periferia di Lecco con un affitto da 1.500 euro a trimestre anziché oltre 2.000 e spese condominiali per 200 euro. Hanno mantenuto la stessa auto nonostante gli anni e l'usura della stessa. Hanno ridotto altresì i costi di sostentamento materiale della famiglia, fino a quando hanno presentato la prima domanda di sovraindebitamento. Tuttavia poco dopo è avvenuto il decesso del Sig. Frigerio che ha portato ulteriormente la situazione di sovraindebitamento in carico alla moglie Liliana Pepe.

Da quanto sopra, emerge come l'indebitamento sia stato incolpevole.

PASSIVO

LO STATO PASSIVO

IL NUCLEO FAMILIARE DELLA SIGNORA PEPE E LE SUE ESIGENZE

Come detto in premessa la signora Pepe è a far data dal 14 agosto 2018 vedova e dunque vive sola nell'abitazione originariamente occupata assieme al marito.

In assenza di una nuova sistemazione abitativa, più economica e rispondente alle esigenze

della signora (una donna anziana, senza supporto di familiari e con problematiche fisiche dovute all'età), rispetto alla quale sono in corso ricerche al momento senza esito, la signora deve sostenere con le proprie risorse i costi dell'affitto che, come si può evincere dal prospetto che segue, impattano notevolmente sul bilancio mensile:

Descrizione	Importo
Affitto	€ 500,00
Spese condominiali (compresa Acqua)	€ 200,00
Vitto	€ 250,00
Auto/Mezzi pubblici	€ 100,00
Gas/Luce	€ 150,00
Spese personali (vestiario e cura della persona)	€ 100,00
Sanitarie (medicinali e visite)	€ 50,00
TARI	€ 12,50
TOTALE	€ 1.362,50

Si noti che mensilmente solo per la gestione dell'immobile sono a carico della signora oltre 700,00 euro.

Va precisato che allo stato la signora Pepe sta cercando una nuova e più conveniente sistemazione abitativa, nell'ottica di ridurre i costi e liberare risorse che si intendono destinare ai creditori nell'ottica di un ancor migliore soddisfacimento delle loro pretese.

Gli altri costi indicati in tabella, per ulteriori 700 euro, attengono bisogni essenziali della sfera personale e sugli stessi non è possibile prevedere alcun taglio di cui si dà evidenza a seguire:

Affitto		
Trimestre	Canone	Spese
4° Trim. 2018	€ 1.510,50	€ 966,60
1° Trim. 2019	€ 1.510,50	€ 401,00
2° Trim. 2019	€ 1.535,00	€ 300,00
3° Trim. 2019	€ 1.510,50	€ 400,00
Totale	€ 6.066,50	€ 2.067,60

Energia Elettrica	
Periodo	
Lugl.- Ago. 2018	€ 82,14
Sett.- Ott. 2018	€ 67,78

Nov.- Dic. 2018	€ 63,41
Mar.- Apr 2019	€ 72,52
Mag.- Giu 2019	€ 74,13
Totale	€ 359,98

Metano	
Periodo	
01/09/2018-31/10/2018	€ 85,97
01/07/2018-31/08/2018	€ 50,28
12/04/2018-31/12/2018	€ 771,98
Totale	€ 908,23

A tali somme è necessario aggiungere anche il costo delle spese mediche che da dichiarazione dei redditi 730 appare per un valore di 249 euro per il 2018 e 242 euro per il 2019. In considerazione di questi dati e dell'età della Sig.ra si è ritenuto opportuno stanziare 50 euro al mese per spese mediche.

Per gli spostamenti i Sig.ri utilizzavano un'autovettura di proprietà del marito, che in quanto obsoleta ed ormai non più funzionante è stata rottamata. Per tal motivo la stessa utilizzerà i mezzi pubblici per lo spostamento che possiamo quantificare in circa 100 euro/mese.

ATTIVO

LE DISPONIBILITÀ DELLA SIG.RA PEPE

La signora Frigerio può fare affidamento sulla propria pensione e quelle di reversibilità (pensione superstiti) derivante dalla morte del marito.

Dal riepilogo dei pagamenti dell'INPS per l'annualità 2019 è possibile rilevare i seguenti pagamenti pensionistici al **lordo della cessione del quinto** ed al netto della tassazione (effettivamente erogato al lordo della cessione del quinto).

Mensilità 2019	Valore
Gennaio	€ 1.761,21
Febbraio	€ 1.761,20
Marzo	€ 1.869,40
Aprile	€ 1.867,91
Maggio	€ 1.865,94
Giugno	€ 1.849,04
Luglio	€ 1.865,94
Agosto	€ 1.865,94
Settembre	€ 1.944,93
Ottobre	€ 1.865,93
Novembre	€ 1.865,93

Dicembre	€ 3.805,42
Totali	€ 24.188,79
Media/13	€ 1.860,68

In considerazione dell'intervenuto decesso del sig. Carlo Frigerio, la signora Pepe potrà altresì contare su finanza derivante dalla liquidazione delle assicurazioni vita stipulate con le finanziarie del marito sig. Frigerio (Profamily, Agos, Findomestic).

La signora Frigerio per il tramite dei propri consulenti ha già prontamente aperto i sinistri, che sono stati riconosciuti e si è ora in attesa del perfezionamento delle rispettive pratiche ai fini della liquidazione. Presumibilmente, dall'incasso delle predette polizze si genererà finanza per circa 6.541,00 euro (al netto di Findomestic cui stiamo attendendo risposta). Tali somme verranno messe a disposizione della signora Pepe per essere destinate al piano ed in favore di tutti i creditori nel rispetto della par condicio. A ciò aggiungasi l'importo di euro 17.202,23 che la società finanziatrice IBL ha già provveduto a liquidare, con conseguente estinzione del debito.

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Quanto sopra esposto, si ritiene di proporre una liquidazione del patrimonio articolata in quattro anni di durata (tenuto conto anche dell'età della signora Pepe).

Rispetto alle entrate mensili della signora, pari ad euro 1.850,00, verrà destinato l'eccedente rispetto al mantenimento. Nel mese di dicembre, in corrispondenza con l'erogazione della tredicesima, la signora Pepe si impegnerà a integrare il proprio contributo ai creditori con ulteriori 150,00 euro.

Istituti di credito	Pepe	Frigerio	Tipologia Credito
Pro Family (BPM)		€ 3.642,04	Chirografario
Deutsche Bank 5668631200 (Marte SPV)	€ 7.094,94		Chirografario
Deutsche Bank 5593390200 (Marte SPV)	€ 4.723,78		Chirografario
Agos 055086319		€ 3.799,73	Chirografario
Agos Carta per fido concesso	€ 2.145,96		Chirografario
IBL Banca 737320	€ 18.720,00		Cessione del quinto
Findomestic 20186350210411 (IFIS)	€ 27.692,00		Chirografario
Findomestic 10062315270769 (ItalCapital srl)		€ 5.806,30	Chirografario
Carta di Credito BancoPosta DB ****6475	€ 1.895,00		Chirografario
Dott Congiusti/Avv.to Colzani	€ 1.456,00		Privilegiati art. 2751 bis c.2
Gestore della Crisi	€ 2.080,00		Prededuzione
Dott Congiusti/Avv.to Colzani	€ 5.200,00		Prededuzione
Totali	€ 71.007,68	€ 13.248,07	

Totale debiti	€ 84.255,75
----------------------	--------------------

La tabella sopra riprodotta contiene il riepilogo dei creditori che verranno pagati e la natura dei rispettivi crediti.

Gli importi indicati sono aggiornati sulla base degli esiti delle circolarizzazioni e delle comunicazioni ricevute dagli stessi creditori.

Quanto al debito ascrivibile alla signora Pepe, pari ad euro 18.720,00, allo stato è in essere una cessione del quinto sulla pensione della Pepe, che ne riduce notevolmente la capacità patrimoniale: mantenere in procedura tale vincolo andrebbe inevitabilmente a violare la par condicio creditorum.

Di seguito il riepilogo dell'attivo destinato alla procedura:

Attivo	
Pensione media	€ 1.860,00
Spese personali (affitto + spese cond. comprese)	-€ 1.362,50
Quota disponibile per la procedura	€ 497,50
48 mesi	€ 23.880,00
Quota tred. 150*4	€ 600,00
BPM Vita - Profamily	€ 3.642,08
Agos - Credit Agricole	€ 2.898,92
Totale disponibile per la procedura	€ 31.021,00

Quanto infine ai compensi dei professionisti, si specifica che agli stessi spettano, in forza del mandato conferito e dell'attività effettivamente svolta, compensi sia in prededuzione che in privilegio.

Sono da considerarsi prededucibili i costi di assistenza per la procedura di liquidazione. Rispetto al preventivo originariamente formulato di euro 6.000,00 viene concordata una riduzione a euro 5.000,00 (per due professionisti), con un risparmio di euro 1.000,00.

Quante alle somme in privilegio, per complessivi 2.000,00 euro, le stesse riguardano attività concretamente svolta e che ha portato un beneficio alla Procedura (ci si riferisce in particolar modo alla gestione dei sinistri conseguenti al decesso del sig. Frigerio Carlo). Anche in questo caso, per agevolare il buon esito del piano, è stata pattuita dai professionisti una riduzione del compenso originariamente previsto da 2.000 a 1.400,00 euro oltre accessori.

Descrizione	Mandato	Piano
Predisposizione Domanda e piano (Prededuzione)	€ 6.000,00	€ 5.000,00
Consulenza in materia successoria (Privilegiato 100%)	€ 500,00	€ 350,00
Consulenza pratiche assicurative (Privilegiato 100%)	€ 1.500,00	€ 1.050,00
Consulenza in materia di locazione	€ 500,00	€ 0,00

Assistenza in corso del piano	€ 500,00	€ 0,00
Totale	€ 9.000,00	€ 6.400,00

La riduzione di cui sopra libera risorse per la Procedura per complessivi 2.600,00 euro.

Di seguito una tabella riepilogativa delle percentuali di soddisfazione dei creditori che il piano liquidatore, come sopra impostato, potrebbe portare a raggiungere:

	Prededuzione	Privilegio	Cessione del quinto	Chirografario	Totali
Debito totale	€ 7.280,00	€ 1.456,00	€ 18.720,00	€ 56.799,75	€ 84.255,75
Percentuale di soddisfazione	100%	100%	30%	30%	
Soddisfazione	€ 7.280,00	€ 1.456,00	€ 5.524,05	€ 16.760,95	€ 31.021,00

VARIABILI

Come già accennato, la signora Pepe è alla ricerca di una nuova e più conveniente dal punto di vista economico situazione abitativa.

Ove, come auspicato, la signora Pepe dovesse sottoscrivere un nuovo e più conveniente contratto di locazione, le ulteriori risorse che si verranno a liberare saranno destinate alla Procedura: ipotizzando un risparmio mensile di circa 100,00 euro potrebbe essere ragionevole prevedere l'apporto nel quadriennio di ulteriori risorse per 3.600,00 euro.

CONCLUSIONI

La liquidazione del patrimonio rappresenta, in considerazione delle risorse disponibili in capo al debitore, l'unico ragionevole rimedio alla situazione di sovraindebitamento. La signora Pepe, del resto, non ha beni utilmente aggredibili che possono soddisfare i creditori nell'ambito di una procedura esecutiva individuale. L'età della stessa non consente di prospettare ai creditori dilazioni di pagamento ragionevolmente sostenibili di durata superiore ai quattro anni. Le percentuali di soddisfazione dei creditori chirografari ammontano a 30%: un'eventuale esecuzione individuale, nelle forme di un pignoramento delle pensioni (unico rimedio esperibile dai creditori), non consentirebbe un simile risultato anche in considerazione della necessità di garantire parità di trattamento nei pagamenti.

Quanto sopra premesso, la signora Pepe Liliana, ut supra rappresentata

CHIEDE

l'ammissione alla procedura di liquidazione del patrimonio ai sensi della Legge 3/2012.

contestualmente, chiede all'Ill.mo Giudice di disporre la sospensione del prelievo periodico di 1/6 della pensione da parte di IBL Banca.

Si allegano:

1. Relazione particolareggiata OCC e relativi allegati.

Avv. Edoardo Colzani
Vicolo del Torchio 2, Lecco
cell. 3402984829

Dott. Stefano Congiusti
Via Passerini 6, Monza
cell. 3462477448

Con osservanza.

Lecco, 20.06.2020

Sig. ra Lilia Antonia Pepe

Avv. Edoardo Colzani

Dott. Stefano Congiusti